

Il portinaio può consegnare le chiavi per gli affitti brevi

Rinnovo contratto

Indennità di 15 euro mensili per questo servizio che sarà deliberato in assemblea

Sulla ricezione pacchi un ordine di servizio stabilirà dimensioni e tempi custodia

Pagina a cura di

Annarita D'Ambrosio

Una modernizzazione necessaria per rilanciare il mestiere. Lo precisa subito il segretario generale Confedilizia Alessandra Egidi, al tavolo delle trattative per il rinnovo – fino al 31 ottobre 2028 – del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da proprietari di fabbricati, stipulato tra Confedilizia e i sindacati Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs il 30 ottobre. Circa 40mila i lavoratori interessati tra cui i portieri, gli addetti alle pulizie e gli altri dipendenti da proprietari di fabbricati. «Le trattative sono state lunghe e complesse (quasi tre anni) e ora il testo è al vaglio dei lavoratori».

Con il rinnovo sono state aggiornate le retribuzioni del comparto con aumenti in tre fasi. A copertura del periodo di ultra vigenza del precedente contratto si è concordata la corresponsione di una tantum pari a 1.500 euro da erogarsi con differenti modalità. Fra le altre novità c'è il miglioramento del trattamento di malattia e l'estensione ai familiari fiscalmente a carico del lavoratore dell'assistenza sanitaria integrativa oltre al-

l'affidamento ai portieri della manutenzione ordinaria degli spazi a verde.

Ci sono anche indennità nuove: tra queste quella per il servizio di ricezione e consegna delle chiavi delle abitazioni locare negli stabili, affitti sia lunghi che brevi. Il rischio è che, in condominio, la novità sia fonte di polemica perché chi non ha un alloggio affittato ai turisti potrebbe lamentarsi di questa attività del portinaio che potrebbe togliere tempo alle usuali mansioni. «Non è così – precisa la Egidi – l'indennità mensile pari a 15 euro per appartamento interessato, sarà innanzitutto corrisposta solo da parte di coloro che si avvalgono del servizio. Il portinaio non deve accompagnare l'inquilino nell'appartamento oppure andare a vedere come lo stesso è stato lasciato. La volontà di affidare al portiere questa mansione andrà deliberata

in assemblea in quanto si tratta di una nuova mansione da svolgersi compatibilmente con le altre. Il lavoratore perciò potrà o meno accettare. I condòmini interessati a questo servizio lo comunicheranno all'amministratore assumendosene gli oneri fino a revoca. L'amministratore poi fornirà al lavoratore le istruzioni del caso e un registro dove annotare la consegna e il ritiro delle chiavi, manlevando il lavoratore da ogni responsabilità». Un po' come avviene già oggi per la ricezione di raccomandate, per intenderci.

Altra questione su cui si è intervenuti è la ricezione pacchi. Rientra tra i compiti del custode ritirarli, ma anche in questo caso il contratto si adegua. «Il fatto che il portiere ritiri i pacchi è una di quelle esigenze cresciute negli anni e recepite nei recenti rinnovi contrattuali. In questa tornata si è previsto il rinvio anche alla contrattazione territoriale. Inoltre, si è predisposto un modello di ordine di servizio che può essere utilizzato, adattandolo alle situazioni specifiche, per dare indicazioni al portiere sul luogo individuato per la custodia; la dimensione massima dei pacchi ricevibili; il tempo massimo di conservazione in portineria».

La custodia degli stabili resta un mestiere che si tramanda? E come fare per invogliare i giovani? «L'obiettivo di queste nuove mansioni va in quella direzione e siamo soddisfatti anche del fatto che il 5 dicembre tornerà a svolgersi a Roma la cerimonia di premiazione del miglior portiere dell'anno e di consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti da proprietari di fabbricati. Attraverso Ebinprof assegniamo a tanti ragazzi da 1.500 a 4mila euro. Durante la cerimonia saranno illustrate pure le novità di questo rinnovo».

L'APPUNTAMENTO

Seminario Assoedilizia

Del nuovo contratto dei dipendenti da proprietari di fabbricati si parlerà oggi, alle 10,00, in presenza nella sede di Assoedilizia in Largo Augusto 8 a Milano e su piattaforma digitale. L'incontro, oltre a dare informazioni sulle novità del Ccnl, fornirà indicazioni operative per gli amministratori